



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35
Adunanza Straordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE** .

Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

| | | | |
|---------------------|---|-----------------------|---|
| POLO LUIGI | P | MASON OSCAR | P |
| BEDON IVO | P | DICATI TULLIO ALBERTO | P |
| SPADA ANTONIO | P | BUOSO ALESSANDRA | P |
| BUSON CLAUDIO | A | BACCAGLINI GIAMPAOLO | P |
| SIEVE CATERINA | P | BOARETTI ALESSANDRO | P |
| ZAMBELLI ALESSANDRO | P | SCARPARO RINO | P |
| CHIOETTO SANDRO | A | | |

Assiste alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

SPADA ANTONIO

MASON OSCAR

SCARPARO RINO

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale
F.to Merlo Annalisa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 457. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 13-08-2015 al 28-08-2015

Il Funzionario Incaricato
F.to Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Lì, 13-08-2015

Il Funzionario Incaricato
Quarantin Geremia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611, dell'art. 1, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611, indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica allegato sub A) e ritenuto di sottoporlo all'esame del Consiglio Comunale;

Atteso che il termine del 31 marzo 2015 è di carattere ordinatorio e che la sua approvazione tardiva è stata determinata dalla complessità nella raccolta di dati e informazioni per la sua elaborazione;

Dato atto le partecipazioni ai Consorzi non sono oggetto del piano posto in approvazione, trattandosi di enti strumentali degli enti locali partecipanti ai sensi dell'art. 31 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., per i quali valgono le norme previste per le aziende speciali.

Rilevato, per completezza di informazione ed istruttoria, che il Comune di Anguillara Veneta, oltre alle autorità d'ambito obbligatorie per legge, partecipa anche al:

CONSORZIO DI BACINO PADOVA QUATTRO in liquidazione, che costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti;

che dopo la messa in liquidazione i Consorzi di Bacino Padova Tre e Padova Quattro in liquidazione costituivano il CONSORZIO PADOVA SUD a cui affidavano i contratti di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti e successivamente cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni.

SI PROPONE

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate con l'unita relazione tecnica* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato sub A);
- 3) di accogliere e fare proprie, senza modifiche le proposte di mantenimento e/o dismissione contenute sul Piano di razionalizzazione delle società partecipate, delegando il Sindaco a riportare tali volontà nelle assemblee dei soci o nelle assemblee intercomunali;
- 4) di demandare al Sindaco la trasmissione del Piano Operativo di cui al punto 2 alla Sezione Regionale per il Veneto della Corte dei Conti;
- 5) di disporre, altresì, la pubblicazione sul sito internet istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Stante l'urgenza;

SI PROPONE

Di Dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto QUARANTIN RAG. GEREMIA, Responsabile del servizio interessato, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000.

Data 28.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quarantin Rag. Geremia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto QUARANTIN RAG. GEREMIA, Responsabile del Settore Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000.

Data 28.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quarantin Rag. Geremia

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione istruita comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

Sentiti gli interventi:

del Sindaco con il quale presenta l'argomento ed elenca le partecipazioni detenute dal Comune nelle varie Società.

Spiega che nel piano, le singole partecipazioni vengono esaminate una ad una e in relazione ad ogni Società vengono poi indicate le prospettive future;

Ribadisce la volontà di mantenere la partecipata in ASP, non avendo la stessa nessuno degli elementi di criticità per doverla dismettere.

Anticipa, invece, l'intenzione di dismettere la partecipata all'interno di Adige Servizi srl, cedendo la propria quota di partecipazione o ponendola in liquidazione, qualora trovasse unanime consenso da parte degli altri soci;

Il consigliere di minoranza Sig.ra Buoso Alessandra chiede quali sarebbero le criticità previste dalla legge;

Il Sindaco rilegge i criteri dettati dal comma 611, dell'art. 1, della legge 190/2014;

Il consigliere Buoso, chiede di conoscere le motivazioni che rendono indispensabile la Società A.S.P. srl;

Il Sindaco risponde che ritiene la Società ASP di fondamentale importanza per i servizi che svolge per conto del Comune di Anguillara Veneta, sottolinea inoltre, che nell'ipotesi di dismissione oltre a dover lasciare a casa le persone che attualmente svolgono servizio presso A.S.P., non potrebbe assorbire gli ex dipendenti A.S.P. né fare altre assunzioni, con la conseguenza che si dovrebbe obbligatoriamente ricorrere all'esternalizzazione dei servizi fino ad ora svolti da ASP, per impossibilità di provvedere con le attuali risorse umane alle dipendenze del Comune; ed a questo proposito sottolinea come, ora, ad esempio, sia assicurata per la manutenzione e il verde pubblico la continuità del servizio per tutto l'anno, mentre con l'appalto, a parità di costi, tale continuità non potrebbe essere garantita;

Esce il consigliere Mason alle ore 22,00 pertanto consiglieri presenti n. 10 – assenti n. 3.

Buoso ribadisce che a suo parere si potrebbe fare uno sforzo e dismettere anche la società ASP;

Il Sindaco risponde che quella è una sua opinione, che non condivide;

Ricorda che ASP nel passato ha fatto degli investimenti per cui ha le rate da pagare e in caso di dismissione dovrebbero essere riportate in Comune con i problemi che ne potrebbero derivare e dà la disponibilità ad approfondire il problema quando i consiglieri vorranno avere maggiori delucidazioni e ricorda che spesso la Società è stata una opportunità, e ricorda i casi in cui ASP è intervenuta ed ha permesso di pagare nei tempi di legge, ad esempio la pista ciclabile;

Entra il consigliere Mason alle ore 22,05 pertanto consiglieri presenti n. 11 – assenti n. 2.

Il consigliere di minoranza sig. Scarparo Rino ritiene che nessun Comune del Polesine ha una Società del genere per cui non è necessaria e ribadisce l'inutilità di tenerla;

Il consigliere di minoranza sig. Baccaglini Giampaolo ritiene indubitabile che sia stato un errore costituirla, ma di ciò non si discute più ora, ma ritiene quantomeno opportuno limare la spesa e, ricorda, come in ASP siano presenti anche persone che non sono dipendenti, sui quali una riduzione di spesa si può fare;

Il Sindaco risponde che l'organo esecutivo è già formato da un solo componente avendo previsto l'Amministratore unico, il quale riceve un compenso fissato per legge;

Il consigliere Baccaglini Giampaolo ribadisce che gli importi che vengono erogati ad un collaboratore, meritano sicuramente un attento esame per capire cosa costa e ricorda i numeri indicati in bilancio;

Il consigliere Buoso Alessandra ricorda che la consulente amministrativa esterna percepisce annualmente circa 43.000 euro, mentre altri 24.209 euro costituiscono il costo dell'amministratore;

Il Sindaco risponde che gli pare che i numeri non siano esattamente questi e che comunque il costo della consulente è confrontabile con quello di un dipendente comunale tenendo presente che bisogna anche verificare se a parità di costo le persone fanno le stesse cose;

Il consigliere di minoranza sig. Boaretti Alessandro presume che, inizialmente, anche il Sindaco sia stato scettico di fronte ad una scelta del genere che si è trovata e ora magari si è fatto un'idea diversa, avendo esaminato ed essendo entrato nei dettagli delle

attività che si fanno e riterrebbe utile poter mettere i consiglieri in condizioni di conoscere questa Società sostituendo l'attuale amministratore unico, con la nomina, ad esempio di un CDA, ai cui componenti non andrebbe dato nulla, garantendo pertanto una invarianza di spesa, una maggiore trasparenza e democrazia;

Solo così si potrebbe salvare questa Società, che sarebbe da chiudere;

Il consigliere Boaretti Alessandro chiede, inoltre, di conoscere i tempi per recedere da Adige servizi;

Il Sindaco risponde che la dismissione può essere vista anche in funzione dei servizi che saranno svolti in convenzione;

Il consigliere Boaretti Alessandro chiede se ASP svolge anche attività commerciali;

Il Sindaco risponde negativamente;

Il consigliere Boaretti Alessandro ribadisce la necessità di un CDA a titolo gratuito;

Il Sindaco dà la disponibilità ad un incontro tra Amministrazione e consiglieri e l'Amministratore in modo da dirimere ogni dubbio; Chiusa, da parte del Sindaco, la discussione come sopra riassunta;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano;

CON VOTI favorevoli 7, contrari 4 (Scarparo Rino, Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo, Boaretti Alessandro) astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

A questo punto il Presidente propone di votare immediata eseguibilità del provvedimento;

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano dei consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

CON VOTI favorevoli 7, contrari 4 (Scarparo Rino, Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo e Boaretti Alessandro) astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

Di Dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 28-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 28-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa e' **divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to